

■ **SANITÀ** Per la Fondazione, anche i Lep devono essere definiti come tutte le materie

Lea, Gimbe boccia la Basilicata

La Regione è 17esima nel 2023, risultando inadempiente per il Nuovo Sistema di Garanzia

di **DAMIANO MATTANA**

Diciassettesimo posto in Italia. Nel più ampio contesto di un trend diviso, sostanzialmente, con quasi tutto il Sud. È un quadro ben poco consolatorio quello che la Fondazione **Gimbe** traccia attorno ai Livelli essenziali di assistenza (Lea) in Basilicata, con il territorio lucano a mostrarsi carente su tutti e tre gli ambiti presi in considerazione (prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale ed assistenza ospedaliera), attestandosi, nel migliore dei casi, al dodicesimo posto (per quel che riguarda il primo comparto), con una performance comunque insufficienti a issarsi dalla "zona rossa" delle regioni inadempienti. Se la risposta sul fronte della prevenzione è stata tutto sommato positiva, con 68 punti totali (meglio di territori come Lazio e Campania), l'andamento negativo è stato riscontrato soprattutto nell'area distrettuale (17esimo posto con 52 punti) e in quella ospedaliera (16esimo, con 69), per un totale complessivo di 189

punti. Peggio, va solo in Abruzzo, Calabria, Sicilia e Valle d'Aosta. L'analisi **Gimbe**, in sostanza, vede sei regioni non in linea con gli standard richiesti dai livelli assistenziali (inclusa la Sardegna, sedicesima), con dati riferiti all'ultimo anno disponibile, il 2023.

Al netto della forbice dei due anni e dei potenziali interventi intercorsi, la Fondazione torna quindi a bacchettare il sistema sanitario lucano, dopo quanto emerso nell'ottavo Rapporto, pubblicato a ottobre (e riferito sempre al 2023) e nel quale, in primo luogo, veniva contestata la necessità, per molti lucani, di ricorrere a cure fuori regione. Risultati non in linea con il Nuovo Sistema di Garanzia (Nsg) che, chiaramente, richiede una maggiore armonizzazione dei tre ambiti presi in esame per la valutazione sia dei Livelli essenziali di assistenza che dei Livelli essenziali di prestazione (Lep). La stessa **Gimbe** ha rimarcato le forti differenze regionali, parlando proprio del Sud Italia come l'area del Paese maggiormente in ritardo nell'adempimento richiesto dal Nsg. Il quale, in ogni caso, «fornisce solo un quadro generale sull'adempimento dei

LEA – come evidenziato dal presidente di **Gimbe**, **Nino Cartabellotta** – ma non misura l'effettiva qualità dell'assistenza erogata né tantomeno l'effettiva esigibilità del diritto costituzionale alla tutela della salute, l'entità delle disuguaglianze regionali e territoriali è largamente sottostimata».

In pratica, pur in presenza di dati numerici, il trend registrato in relazione al Nuovo Sistema di Garanzia sarebbe puramente indicativo. Il che, in buona sostanza, significa la potenziale presenza di livelli criticità estremamente limitanti per consentire ai sistemi sanitari interessati di mettersi in carreggiata. Del resto, tra le Regioni con le performance migliori e quelle più indietro, il divario supera agilmente i 40 punti. La Basilicata, ad esempio, paga lo scotto peggiore proprio sull'Area distrettuale, avendo accumulato ben 44 punti di ritardo rispetto al Veneto (primo a 96) e ben 21 dalla prima regione del Sud, il Molise (73). Leggermente migliori le prestazioni sugli altri due fronti, con i 68 punti della macro-area

della Prevenzione che valgono "solo" un -30 dall'accoppiata di testa Trento e Veneto, e i 69 dell'Area ospedaliera a segnarne 28 in meno rispetto alla Provincia autonoma di Trento.

Un primo impulso al miglioramento, secondo **Gimbe**, potrebbe arrivare dalla definizione dei Lep, ancora non coincidenti sia «sul piano sostanziale» che sul fronte normativo coi Lea. L'obiettivo è muovere le performance regionali al fine di non cristallizzare le divisioni esistenti. Il che, in casa lucana, significa in primis lavorare sulla capillarità delle prestazioni. Al momento, dati alla mano, il vero punto debole.



Peso:66%

Nuovo Sistema di Garanzia: punteggi 2023 per le tre macro-aree

AREA PREVENZIONE		AREA DISTRETTUALE		AREA OSPEDALIERA	
Regione	Punteggio	Regione	Punteggio	Regione	Punteggio
Prov. Aut. Trento	58	Veneto	96	Prov. Aut. Trento	97
Veneto	98	Toscana	95	Toscana	96
Emilia-Romagna	92	Piemonte	90	Veneto	94
Lombardia	95	Emilia-Romagna	89	Emilia-Romagna	92
Toscana	95	Liguria	85	Marche	91
Piemonte	93	Marche	83	Piemonte	87
Umbria	93	Prov. Aut. Trento	83	Lombardia	86
Friuli Venezia Giulia	81	Prov. Aut. Bolzano	82	Lazio	85
Valle d'Aosta	77	Friuli Venezia Giulia	81	Puglia	85
Marche	74	Umbria	80	Umbria	84
Puglia	74	Lombardia	76	Abruzzo	83
Basilicata	68	Molise	73	Liguria	80
Calabria	66	Campania	72	Sicilia	80
Sardegna	65	Puglia	69	Friuli Venezia Giulia	73
Lazio	63	Lazio	68	Campania	72
Campania	62	Sardegna	67	Basilicata	69
Molise	58	Basilicata	52	Calabria	69
Prov. Aut. Bolzano	58	Abruzzo	45	Molise	62
Abruzzo	54	Sicilia	44	Prov. Aut. Bolzano	62
Liguria	54	Calabria	40	Sardegna	60
Sicilia	49	Valle d'Aosta	35	Valle d'Aosta	53

Nota: in grassetto le 8 Regioni del Mezzogiorno

Regione	Punteggio totale 2023
Veneto	208
Toscana	206
Emilia-Romagna	276
Prov. Aut. Trento	278
Piemonte	270
Lombardia	257
Umbria	257
Marche	248
Friuli Venezia Giulia	245
Puglia	228
Liguria*	219
Lazio	210
Campania	206
Prov. Aut. Bolzano*	202
Molise*	193
Sardegna	192
Basilicata*	189
Abruzzo*	182
Calabria*	177
Sicilia*	173
Valle d'Aosta*	168



Peso:66%